



Decreto Dirigenziale n. 113 del 06/05/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 7 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - Napoli

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 3 APRILE 2006 N. 152 E S.M.I., ART. 269 COMMA 2. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA PER LO STABILIMENTO GESTITO DALLA EDILTRASPORTI DI FLAGIELLO ANTIMO E C., CON SEDE LEGALE IN S.ANTIMO ALLA VIA O. RESPIGHI, 5 ED OPERATIVA IN S.ANTIMO, AL CORSO TOSCANINI, 18, CON ATTIVITA' DI MESSA IN RISERVA (R13) DI RIFIUTI PROVENIENTI DA COSTRUZIONI E DEMOLIZIONI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che l'art. 269, comma 1 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni così recita: "Fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 267, commi 2 e 3, dal comma 10 del presente articolo e dall'articolo 272, commi 1 e 5, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione ai sensi della parte quinta del presente decreto. L'autorizzazione è rilasciata con riferimento allo stabilimento. I singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non sono oggetto di distinte autorizzazioni";
- b. che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma, ai sensi dell'art. 268 comma 1 lettera o) normativa succitata;
- c. che il legale rappresentante pro-tempore della **Ediltrasporti di Flagiello Antimo e C. s.a.s., con sede legale in S. Antimo alla via O. Respighi 5 ed operativa in S. Antimo al corso Toscanini, 18**, con attività di messa in riserva (R13) di rifiuti non pericolosi provenienti da costruzioni e demolizioni, ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi del D.lgs. 152/06, art.269, comma 2;
- d. che allegata alla domanda, acquisita al protocollo del Settore con nota prot. n. 670304 del 06/08/10, è stata prodotta relazione tecnica a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative e che per l'autorizzazione all'esercizio dell'attività, ai sensi dell'art.216, comma 1 del D.Lgs.152/06 e s.m.i., la Società attiverà presso la Provincia di Napoli istanza di autorizzazione in procedura semplificata;

RILEVATO

- a. che nella Conferenza di Servizi svoltasi il 30/11/2010, il cui verbale si richiama:
 - a.1. la Società ha presentato in Conferenza autorizzazione sanitaria n.669 del 25/06/2007, rilasciata dal Comune di S.Antimo per l'attività di commercializzazione di prodotti per l'edilizia;
 - a.2. l'ARPAC ha espresso parere favorevole, in quanto gli impianti adottati (nebulizzatori d'acqua) sono idonei al contenimento delle polveri, prodotte dalla movimentazione degli inerti, prescrivendo le analisi delle emissioni con cadenza annuale nel mese di giugno o luglio;
 - a.3. l'ASL ha espresso parere favorevole igienico-sanitario;
 - a.4. ai sensi dell'art.14 ter, comma 7, L.241/90, si considera acquisito l'assenso della Provincia e del Comune;

DATO ATTO

- a. che l'autorizzazione in oggetto è riferita precipuamente alle emissioni in atmosfera, per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative, ivi comprese le difformità edilizie, non rilevano ai fini ambientali (cfr. sentenza Tar Campania I Sezione n. 21605 del 30/12/2008);
- b. che l'autorizzazione di cui all'art. 269 D. Lgs. 152/06 e s.m.i. non sana la mancanza di altre autorizzazioni richieste per l'espletamento dell'attività;
- c. che per l'esercizio dell'attività è prevista, ai sensi dell'art.216, comma 1 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., istanza di autorizzazione con procedura semplificata da attivare presso la Provincia di Napoli;

RITENUTO di autorizzare alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269, comma 2, D.lgs. 152/06, conformemente alle posizioni espresse in Conferenza, lo stabilimento sito in **S.Antimo, al corso Toscanini, 18** gestito dalla **Ediltrasporti di Flagiello Antimo e C. s.a.s.**, esercente attività di messa in riserva di rifiuti (R13) provenienti da costruzioni e demolizioni, soggetta per il suo esercizio all'autorizzazione della Provincia di Napoli con procedura semplificata prevista ai sensi dell'art.216,

comma 1, D.lgs.152/06, con l'obbligo, per la società, di effettuare il controllo delle emissioni con cadenza annuale nel mese di giugno o di luglio;

VISTI

- a. il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;
- b. la Legge n.241/90 e s. m. i.;
- c. il D.D. n. 9 del 20/04/2011 dell'A.G.C. 05;

In conformità dell'istruttoria effettuata dal Settore e della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto e confermato, di:

1. autorizzare alle emissioni in atmosfera provenienti dall'attività di messa in riserva di rifiuti (R13) provenienti da costruzioni e demolizioni, ai sensi dell'art. 269, comma 2, D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., lo stabilimento sito in **S.Antimo, al corso Toscanini 18**, gestito dalla **Ediltrasporti di Flagiello Antimo e C. s.a.s., con sede legale in S.Antimo alla Via O. Respighi, 5**, così come di seguito specificato:

CAMINO	PROVENIENZA EMISSIONI	INQUINANTI	CONCENTR AZIONE mg/mc	PORTA TA m ³ /h	FLUSSI DI MASSA g/h	SISTEMI DI ABBATTIM ENTO
Emissioni diffuse	Area messa in riserva	Polveri	< 25 sul perimetro dello stabilimento	-----	-----	Sistema di nebulizza- zione acqua e copertura dei rifiuti stoccati

2. **obbligare** la società all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- 2.1. rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
- 2.2. i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
- 2.3. contenere le emissioni prodotte nei limiti suindicati, di cui alla relazione allegata all'istanza;
- 2.4. le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte dovranno essere effettuate con cadenza **annuale, nel mese di giugno o di luglio**, e dovranno essere successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania e all'ARPAC;
- 2.5. gli impianti di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza;
- 2.6. provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;
- 2.7. rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 e s.m.i. in particolare:
 - 2.7.1. comunicare agli enti di cui al punto 2.4 la data di messa in esercizio dei camini, almeno 15 giorni prima;
 - 2.7.2. effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle emissioni prodotte;

- 2.7.3. trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC – CRIA;
- 2.8. la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;
- 2.9. rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 D. Lgs n. 152/06 e s.m.i. in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
- 2.9.1. comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
- 2.9.2. richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;
3. **precisare** che:
- 3.1 l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedentemente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
- 3.2 la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;
4. **demandare** all'ARPAC - CRIA, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
5. **precisare** che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D. D. n. 154/2007, sono a carico della ditta;
6. **stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
7. **notificare** il presente provvedimento alla **Ediltrasporti di Flagiello Antimo e C. s.a.s., con sede legale in S. Antimo alla via O. Respighi 5 ed operativa in S. Antimo al corso Toscanini, 18;**
8. **inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di S. Antimo, alla Provincia di Napoli, all'ASL NA 2 Nord ex NA 3 e all'ARPAC;
9. **inoltrare** copia del presente atto all'AGC 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

dr.ssa Lucia Pagnozzi